1 MAGGIO

Il Primo Maggio è la giornata in cui si manifesta l'unità delle classi lavoratrici di tutto il mondo, impegnate a riaffermare il proprio ruolo di costruttrici del futuro e forza trainante della società.
Confermando il proprio impegno a organizzare gli studenti nella lotta al loro fianco, Démos dedica loro questa poesia di Attila Jozsef.

POESIA DEL RAGAZZO PROLETARIO

Mio padre dalla mattina alla sera
Suda, va e viene, lavora,
non c'è un uomo migliore di mio padre,
non c'è, non c'è in nessun posto.

Porta una giacca logora mio padre,
ma a me compra un vestito nuovo,
e mi parla di un bel futuro,
amorosamente.

Dei ricchi è prigioniero mio padre,
e lo maltrattano, lo umiliano, poveretto,
ma la sera lui ci porta lo stesso
una buona speranza.

Mio padre è un combattente, un
grand'uomo,
per noi vende orgoglio e forza,
ma non umilia mai se stesso
davanti al denaro.

Mio padre è triste, pover'uomo,
ma se non avesse riguardo per suo
figlio,
fermerebbe lui questa grande, triste
commedia.

Se mio padre non volesse,
non esisterebbero i ricchi,
così ogni mio piccolo compagno
sarebbe
come sono io.

Se mio padre dicesse una sola parola,
ah, in molti tremerebbero,
e molti non vivrebbero così
allegramente
e felicemente.

Mio padre lavora e lotta,
non c'è nessuno più forte di lui, forse,
è più potente anche del re
mio padre.

PORTA VENEZIA, PRIMO MAGGIO, ORE 9.30

MANIFESTAZIONE

ASSOCIAZIONE DEMOS – STUDENTI COMUNISTI
www.demosweb.135.it demosweb@virgilio.it